Il telefono del cronista è 67-121 63-521, 61-460, 67-485: interno 17

Cronaca di Roma

Il telefono del cronista è 67-121 63-521, 61-460, 67-845: interno 17

AVETE VISITATO LA MOSTRA CAMPIONARIA?

I romani non conoscono i segreti della loro città

L'attività industriale e artigiana che si svolge a Roma fa onore all'Italia ma è ignorata dai più

E' corrente il detto che i romani non conoscono Roma. Non so se il detto corrisponda a verità per quanto riguarda i tesori artistici ed archeologici che Roma racchiude, ma di certo è nel vero quando si riferisce alle attività industriali della città. La conferma la si ha visitando la II Mostra Campionaria di Piazza Clodio.

« Sono romano di Roma, ma che a Roma si costruissero motori io so solo ora ». Questa è la frase corrente che capita di ascoltare.

La Mostra Campionaria sfata la leggenda che la nostra sia una città capace solo di prosciugare le tasche dei contribuenti italiani; e che i romani siano solo amanti del buon mangiare e del dolce riposo.

La serie di stands dimostra quanto numerose siano le aziende piccole e medie, industriali e commerciali e quanto grandi siano le capacità inventive e tecniche degli artigiani e delle maestranze romane.

Se un giudizio deve esprimersi esso può contenersi in una sola parola: modestia. Noi romani non siamo forse così «moderni» come altrove, e ci ripugna usare il potente strumento della réclame per meglio valorizzare la industriosità fattiva della nostra città.

Industrie alimentari, metalmeccaniche, chimiche, del cuoio, tessili, dell'arredamento, del vetro; meccanica fine, di precisione, produzione di macchine utensili, di macchinari pesanti stradali; industria della moda, farmaceutica, tipografica — questo ci dice la Mostra essere il volto operoso della capitale.

Abbiamo chiesto agli espositori quali prospettive hanno per le aziende e la risposta è stata unica: « Tiriamo avanti tra enormi difficoltà, perchè troviamo incomprensioni ed ostacoli proprio là dove non dovremmo trovarne ». E ci hanno parlato del credito che difetta, dell'alto costo del denaro, delle imposte che gravano pesantemente specie sulle piccole aziende.

L'incomprensione arriva sino al punto che il Comune di Roma, non solo non ha favorito gli organizzatori per tutte quelle cose, sia pur piccole, che contribuiscono però a creare un'atmosfera di collaborazione e fiducia tra i produttori ed amministrazione, ma addirittura esige un contributo per « occupazione di suolo ». Altrove le amministrazioni comunali agevolano in ogni modo gli organizzatori di Mostre o di Fiere: a Roma invece la grettezza impera sovrana.

Abbiamo notato l'assenza di alcune delle più importanti aziende romane: MATER, FATME, Fiorentini, Mila, Viscosa, Istituto Sieroterapico, OMI, Feram, Chimica Aniene, Sforazzini, Stabilimento di precisione ed altre. Forse per questi industriali è troppo « umile » ancora la Mostra? Contribuiscano allora ad elevarne il tono collaborando a far conoscere alla cittadinanza anche l'attività delle « grandi » aziende; che forse preferiscono essere citate sulla stampa solo per le agitazioni operaie che esse sono capaci di far scoppiare ogni tanto, con l'obbiettivo di fare i propri affari personali — come è accaduto per i famosi Manzolini e Di Scanno.

La risposta a questi « grandi » l'ha data la Cooperativa della Manzolini, la quale ha allestito uno stand, ove dà prova della sua capacità produttiva e della perizia dei soci.

Noi siamo certi che la Mostra si affermerà sempre più perchè ha una funzione da svolgere: quella di far conoscere Roma ai romani e di convincerli delle possibilità di sviluppo — e quindi di lavoro — che vi sono qualora Comune Governo e industriali siano fatti interessare alla situazione penosa in cui versano piccole e medie aziende a causa di una politica creditizia disastrosa, della mancata applicazione della legge speciale per l'industrializzazione di Roma, della politica commerciale favorevole solo ai gruppi monopolistici settentrionali.

Il Fronte Democratico Popolare visiterà ancora la Mostra, insieme al Gruppo Consiliare del Blocco del Popolo, per stringere sempre più i legami con i produttori di Roma e del Lazio, raccogliere le loro richieste ed essere parte diligente nella difesa degli interessi dell'economia regionale.

MARIO BRANDANI

La commemorazione di Matteotti

Questa sera alle ore 18,30 avrà luogo al Lungotevere Arnaldo da Brescia la commemorazione di Giacomo Matteotti, nel ventiquattresimo anniversario della sua morte, avvenuta per mano delle squadre fasciste.

Sotto la presidenza dell'on. ORESTE LIZZADRI, prenderanno la parola il Vice Presidente della Camera dei Deputati FERDINANDO TARGETTI e l'on. RUGGERO GRIECO.

Le Sezioni del Partito Comunista Italiano sono invitate a intervenire con le loro bandiere abbrunate.

DOMIZLAFF PARLA DEL MASSACRO ALLE ARDEATINE

"Sparai sulle vittime inginocchiate col capo chino contro il muro,,

La "commiserazione,, dell'imputato provoca lo sdegno del pubblico - Una vedova espulsa dall'aula - Le contestazioni

Caldo opprimente e qualche vivace incidente nell'aula: queste le caratteristiche dell'udienza di ieri al processo Kappler. Non appena aperta la seduta, il Presidente rivolge ancora alcune domande al principale imputato, e subito dopo interviene la difesa per chiarire l'esatta posizione del reggimento « Bozen » in seno all'organizzazione militare tedesca.

Sebbene cerchi di evitare una risposta diretta, in seguito alle insistenze del Presidente, l'ex colonnello è costretto ad ammettere che essendo il reggimento ancora in fase di addestramento per lo svolgimento delle sue mansioni di polizia, doveva essere considerato, in definitiva, un reparto dell'esercito.

La difesa chiede anche se vi furono interventi da parte di potenze straniere e neutrali per far ritardare l'esecuzione della rappresaglia, ma Kappler lo esclude nella maniera più assoluta, dato che nessuno ne sapeva niente. Interrogato infine dal Presidente se fosse a conoscenza della fucilazione di 9 persone avvenuta a Ponte Mammolo dopo il 24 marzo, Kappler afferma che il suo reparto ha sempre ignorato la cosa.

Il Mayor Domizlaff

Viene quindi chiamato a deporre il maggiore Borante Domizlaff, il quale — secondo le sue asserzioni — comandava il III ufficio del reparto di Kappler, quello addetto, cioè al controllo «psicologico» della popolazione. Conferma che solo notizie vaghe e inesatte circolarono in città sull'attacco di Via Rasella e che nessuno, compreso lui stesso, seppe alcunchè di esatto prima del comunicato ufficiale.

Il teste viene più volte interrotto dal pubblico, specie quando cerca di commuovere e di commuoversi, parlando della tragedia del suo paese e della sua famiglia; nè è mancato il panegirico del suo superiore Kappler, il quale stava con tanto di orecchie aperte e sovente è intervenuto per rettificare qualche inesattezza formale commessa dall'interprete nel tradurre.

Il Domizlaff dice quello che vuole; quel che non vuol dire — il più — afferma di non ricordarlo. Malgrado ciò, il Presidente riesce a tirar fuori la ricostruzione del massacro.

Lacrime di coccodrillo

« Tutti fummo costretti a sparare — dice l'imputato — perchè Kappler disse chiaramente che avevamo una sola alternativa: o sparare o essere sparati ». Io dovetti sparare due volte, perchè, essendosi rifiutato la prima volta il ten. Waytin, tutti noi ufficiali dovemmo ripetere l'operazione. Le vittime, che giungevano a gruppi di cinque, venivano fatte inginocchiare con il viso contro il muro, in modo che chinassero il capo. Sparai dal basso in alto, alla fioca luce di una fiaccola che era mantenuta da un soldato alle mie spalle. Anche alle mie spalle c'era un ufficiale che ordinava il fuoco. Sparai con una *maschine-pistole*.

« Ero un soldato — termina Domizlaff — e dovetti adempiere al mio dovere. Capivo che era una crudeltà, ma come ufficiale delle SS dovevo eseguire. Amo molto l'Italia e provo molta pena per le famiglie dei... ». A questo punto il pubblico insorge interrompendo il pianto di coccodrillo dell'imputato. Il Presidente redarguisce le vedove dei fucilati, espellendone una dall'aula e ritirandole il permesso per le prossime udienze, perchè si era *permessa* di far notare che non poteva tollerare gl'insulti dell'assassino.

Domizlaff può così terminare il suo pianto greco. Dopo di che, alle 20,30 l'udienza viene tolta e rinviata ad oggi alle 17. Fra poche ore, quindi. Pertanto non ci sembra superfluo suggerire al Tribunale alcune contestazioni, che pur essendo molto attese, almeno finora non sono sortite nel corso delle udienze passate.

Sarebbe interessante sapere, per esempio, se le esecuzioni sono state effettuate con le « maschine-pistole » (v. Domizlaff) o con i mitra italiani (v. Kappler). Fissato questo punto, potrebbe essere fissato anche l'altro: i 4 e più colpi rinvenuti sulle nuche di alcune vittime, dovuti — secondo Kappler — al cattivo funzionamento del suo mitra.

Sarebbe interessante sapere anche se vi fu la possibilità che qualche vittima non decedesse subito per il colpo della pistola, ma che morisse in seguito a causa dell'asfissia. Ciò è probabile, dato che, mancando il medico per le constatazioni, ed essendo la visibilità molto scarsa, gl'imputati non hanno saputo dare alcuna conferma in merito.

Sarebbe ancora interessante sapere quando il tribunale si deciderà a chiedere alla stazione radiofonica di Roma copia della trasmissione che sarebbe stata effettuata la sera del 23 marzo sull'ormai famoso appello ai gappisti, che tutti dicono di aver saputo da terzi, ma che nessuno ha detto di aver sentito con le proprie orecchie.

La ricerca, è ovvio, sarebbe vana perchè non avvenne mai. Ma allora sarebbe anche ora di smetterla con questa favola e stroncare ogni tentativo, che si ripete di giorno in giorno, di gettare fango sui gappisti, fornendo in tal modo titoli vistosi alla stampa interessata.

Al Poligrafico si smobilita?

Un vasto piano di smobilitazione del Poligrafico si va da qualche tempo silenziosamente attuando.

Alcuni tra i più capaci tecnici e specialisti di questo ch'è uno dei massimi istituti grafici europei, abbandonano il loro lavoro per recarsi nell'America del Sud, dove, a quanto sembra, si stanno già impiantando alcuni importantissimi stabilimenti tipografici.

Bozzettisti, incisori, calcografi, galvanisti, fotoincisori sono già partiti per l'Argentina, con contratti per stipendi varianti dalle due alle trecentomila lire al mese.

La cosa è assai grave in quanto le categorie predette costituiscono la spina dorsale del Poligrafico, spezzata la quale l'Istituto verrebbe a trovarsi nella impossibilità di continuare il suo lavoro.

E' pertanto necessario che gli organi governativi accertino l'entità del fenomeno allo scopo di frenare o addirittura impedire l'esodo dei nostri migliori tecnici.

Una risposta comunque dev'esser resa al più presto di pubblica ragione.

QUESTA SERA ALLE 17,30 RIUNIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA FEDERAZIONE.
SI PREGA VIVAMENTE DI NON MANCARE.

I TESTIMONI DELLA TRAGEDIA DI VIA VETULONIA RACCONTANO

Dietro la porta dell'interno 32 un urlo "Aiuto! Sono in un lago di sangue!,,

Un commerciante di Catania uccide a coltellate l'amante dello "Sceriffo,, e si suicida - Grazia Greco bellezza sensuale - Vano intervento dei carabinieri

La folle passione di un siciliano per una donnina di facili costumi ha ieri provocato una duplice sanguinosa tragedia che ha destato profonda impressione nel popolare quartiere di San Giovanni. Nello stabile di via Vetulonia 73 il commerciante siciliano Giovanni Bonaccorsi di Carmelo di anni 43, ha infatti ucciso a coltellate la trentaduenne Grazia Greco da Napoli, ex artista di varietà e attualmente generica presso la Scalera Film.

Il furioso omicida, pur di sottrarsi all'arresto, ha preferito suicidarsi lanciandosi da un finestra del settimo piano.

Verso le 10 i vicini di casa della ballerina udivano grida altissime e lamenti strazianti provenienti dall'abitazione della Greco; vivamente allarmati gli inquilini dello stabile telefonavano alla vicina stazione dei Carabinieri di San Giovanni informando i militi della strana situazione venutasi a creare.

Frattanto i lamenti si facevano sempre più fiochi e giungevano alle orecchie degli inquilini, in trepida attesa sul pianerottolo delle scale attenuati da rumori indistinti. Ad un tratto un urlo spaventoso rompeva l'aria seguito dalla voce implorante della ballerina: « Aiuto, aiuto! Mi trovo in un lago di sangue! ».

Poco dopo giungevano i carabinieri che cominciavano a tempestare la porta dell'abitazione della Greco di colpi furiosi nel tentativo di forzarla e penetrare nell'appartamento quando la voce tranquilla di un uomo si levava a dire: « Piano, non è successo nulla. Aspettate che mi vesta e poi vi aprirò ». Passarono dei lunghi minuti di attesa ma la porta rimase ostinatamente chiusa. I Carabinieri cominciarono allora ad attaccare con vigorose spallate la porta.

La gran folla di curiosi, che si era intanto raccolta nella via Vetulonia, attirata dalle strane urla e dall'arrivo delle Jeep della Polizia assisteva nello stesso momento ad una scena raccapricciante.

Da una finestra del settimo piano, un uomo completamente nudo saliva risolutamente sul davanzale e, dopo aver esitato un attimo a guardare nell'interno della stanza, si precipitava nel vuoto.

I carabinieri intanto era riusciti ad abbattere la porta ed a penetrare nel grazioso appartamento della ballerina ove li attendeva una macabra e terrificante sorpresa. Guidati da numerose impronte di mano insanguinata che spiccavano sinistre sui muri del corridoio, i militi giungevano in una piccola camera matrimoniale in stato di grande disordine. Un paralume rotto ed una sedia rovesciata indicavano chiaramente che nella stanza era avvenuta una lotta furiosa. Ai piedi del letto, con numerose ferite di coltello alle spalle, giaceva immersa nel proprio sangue la Greco. In fondo alla stanza il telefono macchiato di sangue e con il filo strappato;

Giungevano intanto il Procuratore della Repubblica dott. Ilari, un medico legale e vari funzionari della Mobile e del commissariato di P. S. Appio, che iniziavano immediatamente le indagini.

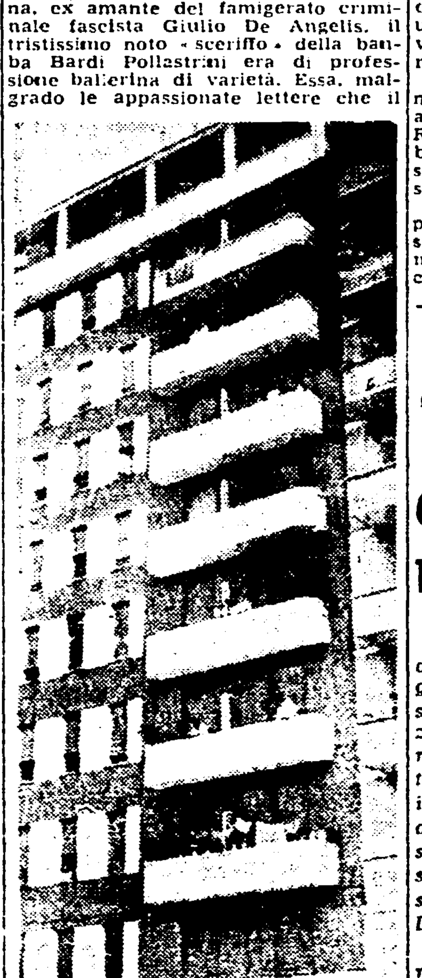
Si poteva così stabilire che la donna, ex amante del famigerato criminale fascista Giulio De Angelis, il tristissimo noto « sceriffo » della banda Bardi Pollastrini era di professione ballerina di varietà. Essa, malgrado le appassionate lettere che il De Angelis le scriveva dal carcere di Procida ove sta scontando i suoi delitti (nell'ultima il criminale le aveva manifestato il suo desiderio di sposarla), soleva passare da una avventura all'altra.

La donna, infatti, benchè non eccessivamente interessante era dotata di una calda e sensuale bellezza che unita al suo raffinato buon gusto nel vestire faceva — come si suol dire — colpo.

Da pochi giorni la Greco aveva conosciuto il Bonaccorsi, che in Sicilia aveva moglie e figli ed era venuto a Roma per commerciare in generi di borsa nera. La donna accettata la sua corte, ne era diventata ben presto l'amante.

In questi ultimi giorni essa aveva però manifestato ad alcune amiche il suo desiderio di liberarsi definitivamente del Bonaccorsi uomo da lei classificato « tirchio e burino ».

Il commerciante siciliano di 43 anni Giovanni Bonaccorsi l'assassino-suicida.



Il grosso casamento popolare di V. Vetulonia 73 ove si è svolta duplice sanguinosa tragedia.

RESPONSABILE DI ESTORSIONE CONTINUATA

Un noto industriale arrestato nella "hall,, del Grand Hotel

Carabinieri della Stazione Parioli hanno, ieri, tratto in arresto nella « hall » del Grand Hotel l'industriale Leonardo De Lorenzi, nato 39 anni fa a Cagliarini, in provincia di Treviso, e residente a Roma in via Paisiello 15. Il De Lorenzi è responsabile di estorsione continuata ai danni del commerciante Ettore Bogoni domiciliato a Verona in via Canzrande 79.

I due uomini, molto amici un tempo, erano stati separati da un colpo mancino effettuato dal Bogoni, il quale era riuscito ad acquistare (sottraendoli al Cagliarini) presso il Comando Francese residuati di guerra. Da questo affare il Bogoni aveva incassato una somma aggirantesi sui 400 milioni.

Da quell'epoca l'industriale, minacciando di denunziarlo come profittatore di guerra cominciò a ricattare il suo vecchio amico chiedendo vari milioni di compenso.

Ieri, infatti, alle ore 12 nell'atrio del Gran Hotel il Bogoni avrebbe dovuto consegnare ben cinque milioni al suo esoso ricattatore, ma i carabinieri della stazione Parioli, telefonicamente avvertiti dell'estorsione prendevano adeguate misure e traevano in arresto il De Lorenzi.

La celebrazione del '48 stamane in Campidoglio

Stamane alle 11 avrà luogo nella Sala Consigliare del Campidoglio la solenne celebrazione del centenario del 1848 in occasione del glorioso combattimento delle truppe romane sotto le mura di Vicenza in cui cadde Natale Del Grande. Parlerà l'on. Cingolani.

Saranno presenti oltre all'on. De Gasperi, i presidenti del Senato e della Camera, i senatori e i deputati della circoscrizione di Roma.

La storica celebrazione avrà il suo « pendant » a Vicenza, dove verrà commemorato il sacrificio di Del Grande e dei volontari romani che caddero in quella città, a Porta Padova, lottando contro l'austriaco Radetzky.

Uno speciale concerto di musiche già largamente popolari nel nostro Risorgimento dovrà poi tenersi (la data è ancora da fissare) nel cortile della Sapienza.

SOLIDARIETA' POPOLARE

Un ammalato grave di tubercolosi, L. R. F., ricoverato in sanatorio, ha urgente bisogno di streptomicina. Inviare le offerte alla Redazione de « l'Unità ».

* * *

Il compagno M. A. chiede streptomicina per una figlia di 16 anni affetta da tubercolosi

La signorina Mileza Melilla, sorella del nostro compagno di lavoro Michele, si è ieri unita in matrimonio con il dott. Vincenzo De Barberi. Auguri vivissimi.

100.000 bambini romani

figli di disoccupati intristiscono nell'indigenza che mina la loro salute fisica e morale.

La Costituzione repubblicana (artt. 31, 32 e 38) prevede e garantisce l'assistenza ai bisognosi.

Che cosa aspetta il Governo

a stanziare i fondi per le colonie ai figli dei senza lavoro?

CONTRO IL DILAGARE DEI SUICIDI

"Momento Sera,, è d'accordo con le nostre considerazioni

Tocca ora agli altri pronunciarsi, anche in forma polemica

Rispondendo al nostro appello, diretto ad arginare il pauroso dilagare dei suicidi, il « Momento Sera » si è ieri associato alla nostra iniziativa. Prendiamo atto con piacere dell'appoggio fornito alla nostra tesi dal confratello del pomeriggio il quale fornisce inoltre una serie di validi argomenti circa le responsabilità che tutta la stampa si assume nel divulgare in modo circostanziato la notizia di un suicidio. Dice infatti « Momento Sera »:

« Noi siamo convinti che il riferimento minuto e particolareggiato di un suicidio, il soffermarsi sulla descrizione di come esso fu meditato ed attuato sia deleterio e suggestivo, fino al punto da rappresentare l'elemento base su cui si fissa l'attenzione di colui che soffre di una depressione psichica e di costituire per lui il mezzo per evadere per sempre dal suo affanno ».

A queste considerazioni dovrebbero fare eco quelle, magari polemiche, di altri quotidiani, particolarmente del pomeriggio, sui quali assai frequentemente il resoconto dei suicidi viene svolto con effetti drammatici di dubbio gusto. L'esame di coscienza che noi abbiamo proposto all'attenzione della stampa è aperto per tutti, a cominciare da noi.

Non sarà male però se ad esso daranno per primi la loro adesione, anche in forma di dibattito, quei giornali che più affidano la loro fortuna alle « cronache nere ».

PERCHÈ LA VILLEGGIATURA NON SIA UN PRIVILEGIO

Quattro richieste per le vacanze ai giovani

L'Alleanza giovanile propone al Governo alcuni punti-base per risolvere il problema

Una iniziativa del massimo interesse è stata in questi giorni presa dall'Alleanza Giovanile allo scopo di assicurare a tutti i giovani lavoratori la possibilità di trascorrere le vacanze estive in luoghi adatti, lontani dalle loro sedi di lavoro.

Quattro richieste sono state rivolte al Governo in tale senso, ed in esse si compendia la maggior parte dei problemi che si presentano ai giovani delle classi lavoratrici quando affrontano il problema delle vacanze.

Eccole:

1) garanzia circa la concessione di ferie retribuite secondo la misura chiesta nella « Carta Unitaria della Gioventù lavoratrice »: 30 giorni ai giovani al disotto dei 18 anni, 20 giorni a quelli di età compresa fra i 18 e i 21;

2) concessione di adeguate riduzioni ferroviarie per i viaggi in comitiva;

3) ripristino dei treni popolari;

4) alleggerimento dei gravami fiscali che impediscono una larga attività estiva alle organizzazioni popolari turistiche e sportive.

A tali proposte va inoltre aggiunta l'impostazione da parte dell'Alleanza di un vasto programma comprendente gite, viaggi al mare e in montagna nelle giornate domenicali e festive, festivals provinciali e folkloristici.

Tale programma è attualmente in via di elaborazione da parte, oltrechè dell'Alleanza Giovanile, dal Fronte della Gioventù, della Unione Turistica Giovanile e delle Avanguardie Garibaldine.

La « Lazio » multata di 30 mila lire

MILANO, 9 — La Lega nazionale del calcio ha multato di L. 30 mila la Lazio. Ha multato inoltre di Lire 5 mila Antonini, Tognon e Puricelli del Milan.

Convegno dei lavoratori dell'industria alimentare

Domenica alle 9 alla C.d.L. avrà luogo il 1.o convegno dei lavoratori della industria alimentare di Roma e Provincia. Al convegno, che assume una particolare importanza data la situazione attuale delle categorie aderenti alla Federazione, potranno partecipare i lavoratori iscritti al Sindacato ed eletti nelle assemblee di base.

Tutti i delegati dovranno ritirare in tempo utile presso la Segreteria della Federazione le deleghe per la partecipazione al Convegno.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

VENERDI'

Autoferrotranvieri: la commissione di lavoro, i compagni del CDS, i compagni eletti al congresso, alle 17 in Federazione.

**Gli agit-prop, gli addetti stampa, i responsabili « gruppi Amici dell'Unità » ed i comitati di diffusione delle Sezioni Celio, Flaminio, L. Metronio, Ponte Regola e S. Saba, sono convocati alle 19,30 nelle rispettive sezioni. Interverrà un attivista della Federazione.

L. Metronio: ore 21, assemblea generale.

Comunali: ore 18, intercellulare in Federazione.

Ragazze: commissione di lavoro, alle 17,30 in Federazione.

La cellula « Teti » della Sezione Colonna ci ha inviato la somma di L. 1400 (millequattrocento) raccolta fra i compagni a favore dell'*Unità*.

Agli Amici de « l'Unità »

I responsabili di Gruppo sono pregati di partecipare alla riunione che si terrà questa sera presso il nostro Ufficio Propaganda.

* * *

Gli agit-prop, i corrispondenti dell'Unità, gli addetti stampa delle cellule aziendali della Viscosa, Cledca, Chimica Aniene, Mira Lanza sono pregati di partecipare alla riunione che si terrà questa sera alle ore 18,30 presso l'ufficio propaganda del nostro giornale.

Tutti i bambini gratuitamente alla Mostra

I bambini fino ai 10 anni, se accompagnati, avranno diritto all'ingresso libero alla Mostra di Roma (Piazzale Clodio) in occasione del Festival che avrà luogo oggi dalle 16 in poi. Giochi - Teatrino - Cartoni animati - Concorso di bellezza - Premi. Coloro che entreranno con una copia di « CAMPANELLO » avranno diritto ad una fotografia gratuita e ad altre importanti agevolazioni.

Non addormenta:
UCCIDE !!!
SOC. C. A. B. - VERONA

TEATRI - CINEMA - RADIO

"Nel mondo della luna,,

Una giovane e povera (a sentir lei) ragazza eredita un giorno un'immensa fortuna. Decide allora di spassarsela allegramente a Montecarlo e dintorni e, pur di soddisfare questo suo desiderio, non esita a mettersi in urto con l'uomo che ama. Intraprende, quindi, il suo viaggio, fa qualche nuova ma innocente esperienza sentimentale e poi ritorna tra le braccia del primo innamorato.

Questo è il soggetto di **Nel mondo della luna**, un soggetto che, come è dato comprendere, non presenta nessun lato imprevisto. Ma non è solo il soggetto a far brutto e insopportabile il film: sono, soprattutto, la maniera, meccanica e piatta, con cui esso è stato raccontato dal regista Throthon Freeland e la filodrammatica recitazione di Merle Oberon e Rex Harrison, che sembrano alle loro prime armi.

Si aggiunga, infine, l'orribile technicolor e il quadro è completo.

"Torbide acque,,

Una vicenda da romanzo nero con il solito personaggio psicologicamente tarato al quale vengono attribuiti gli assassini di alcuni cani e di una ragazza finchè non si scoprono i veri autori dei misfatti a lui imputati: indi esemplare punizione dei colpevoli e marcia nuziale per l'innocente.

Ha diretto Leslie Arliss, con accortezza sufficiente a dare qualche brivido qua e là, per l'interpretazione del cupo James Mason e della bionda e scialba Joyce

"Frida,,

A rivederlo a distanza di circa un anno, allorchè venne proiettato alla mostra di Venezia, Frida mantiene intatto il suo pregio principale, che è quello della recitazione dell'attrice svedese Mai Zetterling, dalle ottime qualità.

Tuttavia, non è solo questo che interessa in Frida: c'è anche il soggetto, ispirato ad una vicenda reale, il quale svolge, in termini drammatici, la storia sentimentale di un ufficiale inglese e di una infermiera tedesca, inquadrata nell'atmosfera ancora carica di diffidenza e di odio dell'immediato dopo guerra.

L'argomento è stato trattato con impegno dal regista Basil Dearden che, nonostante qualche discontinuità, ha saputo validamente metterne in risalto i riflessi umani, sì da farne risultare un film nel complesso soddisfacente.

l. q.

Al Circolo Romano del cinema: oggi alle ore 18,30, al Liceo Righi (via Boncompagni 22) l'arch. Guido Fiorini parlerà sul tema: « Architettura e cinema ».

Oggi all'Opera alle ore 18 saranno eseguiti la Sinfonia della « Semiramide » di Rossini e il 2. atto di « Madama Butterfly » di Puccini: sotto la direzione del maestro Graziano Mucci. Seguirà il balletto « La bottega fantastica » di Rossini-Respighi e le « Danze polovetsiane » di Borodine dirette dal maestro Nino Stinco. Coreografia: Attilia Radice.

TEATRI

ARTI: comp. Palmer, ore 18: « Casa di bambola » — **ELISEO:** comp. Eduardo con Titina De Filippo, ore 17,30: « Questi fantasmi » — **QUIRINO:** comp. Almirante-Bagni-Cortese-Villi, ore 21: « Partita a quattro » — **VALLE:** comp. Libera Accademia di Teatro, ore 21: « Marionette che passione » — **ADRIANO:** ore 21: « Gioconda » — **TEATRO DELLA MOSTRA:** Compagnia Operette De Rios — **QUATTRO FONTANE:** comp. Fanfulla, ore 17,30, 21,15: « Nasvi capitol: » — **COLA DI RIENZO:** comp. Gelli-Comp-Sportelli: « Mettiamo l'occhio al Saco » — **ARENA PRATI:** imminente inaugurazione.

VARIETA'

ALAMBRA: comp. Valentini-Rizzo e film: Canto d'amore — **IOVINELLI:** comp. riv. e film: Sarai il mio amore — **LA FENICE:** comp. riv. e film: La città del peccato — **MANZONI:** comp. De Pirol e film: Breve incontro — **NUOVO:** comp. Bixio-Ribechi e film: Addio venezianai — **PRINCIPE:** comp. riv. e film: La contessa di Montecristo — **BERNINI:** Gran Varietà e film: Roma città libera — **REALE:** comp. riv. e film: Colpo di fulmine — **VOLTURNO:** comp. Quirici e film: Marco il ribelle.

CINEMA

Acquario: Femmine del mare — **Adriacine:** Sinceramente tua e doc. — **Alba:** Ho trovato una stella — **Altieri:** Missione segreta — **Ambasciatori:** Che tempi! — **Appio Arena:** Canto d'amore — **Arcobaleno:** Temptation Harbour — **Arenula:** Capitan Fracassa — **Arena Taranto:** Abbasso la ricchezza — **Astoria:** Incontro a Bataan — **Astra:** L'infernale avventura — **Attualità:** Zorro — **Augustus:** Gianni e Pinotto a Hollywood — **Ausonia:** Tangeri — **Barberini:** Nel mondo della luna — **Brancaccio:** Non volle dir di sì — **Capitol:** Frida (L'amante straniera) — **Capranica:** Prigionieri del passato — **Capranichetta:** Prigionieri del passato, ore 17, 19,15, 21,30 — **Garbatella:** La vita è meravigliosa — **Centocelle:** Tragico segreto — **Centrale:** L'apocalisse — **Cine-Star:** Margherita Gauthier — **Clodio:** Donne — **Colonna:** L'uomo ombra torna a casa — **Colosseo:** Troppi mariti — **Corso:** Heaven can wait (Il cielo può attendere) — **Cristallo:** Il matrimonio è un affare privato — **Delle Follie:** Assunta Spina — **Delle Maschere:** Perdonate il mio passato — **Delle Vittorie:** Perdonate il mio passato — **Doria:** Operette: « La vedova allegra » — **Edea:** L'errore del Dio Chang — **Esquilino:** Il cavaliere in nero - Il paese delle stelle — **Excelsior:** Incontro a Bataan — **Europa:** Io ho ucciso — **Farnese:** L'uomo del West — **Flaminio:** Femmine del mare — **Fulgore:** Un evaso ha bussato alla porta — **Fontana di Trevi:** Per chi suona la campana — **Galleria:** Io ho ucciso — **Giulio Cesare:** La gloriosa avventura — **Golden:** Perdonate il mio passato — **Imperiale:** Prigionieri del passato — **Induno:** Anni verdi — **Iris:** Smarrimento — **Italia:** Uomini della città dei ragazzi — **Massimo:** No, vivi - Addio Kira — **Mazzini:** Anni verdi — **Metropolitan:** Torbide acque — **Milvio:** Giorni perduti — **Moderno:** The black swan (Il cigno nero) — **Modernissimo:** sala A: Femmine del mare; sala B: Sorvegliato speciale — **Monte Mario:** Morire all'alba — **Novocine:** L'ombra del dubbio — **Odeon:** Il matrimonio è un affare privato — **Odescalchi:** La donna della spiaggia — **Olympia:** Scrivimi fermo posta — **Orfeo:** Hellzapoppin — **Ottaviano:** Quelli della Virginia — **Palazzo:** Ciao amici — **Palestrina:** Frontiere selvagge — **Parioli:** L'infernale avventura — **Planetario:** Daniele Cortis — **Politeama Margherita:** La moglie celebre — **Primavalle:** Ti appartengo — **Quirinale:** Il mare d'erba — **Quirinetta:** « The time the place, the girl », ore 17, 19,15, 21,45 — **Rex:** Rasputin — **Rialto:** Hellzapoppin — **Rivoli:** « Le bianche scogliere di Dover », ore 17, 19,30, 22 — **Roma:** Missione di morte - Topolino a colori — **Rosa:** chiuso — **Rubino:** Uomini della città dei ragazzi — **Sala Charitas:** L'oro del demonio — **Salario:** Odio implacabile — **Sala Umberto:** Duello cinese — **Salone Margherita:** Brazil — **Savoia:** Nessuno mi crederà — **Smeraldo:** Tragico oriente — **Splendore:** Nessuno mi crederà — **Stadium:** Sorvegliato speciale — **Supercinema:** Torbide acque — **Trianon:** Amore a Sigma Chi — **Trieste:** Addio Mr. Chips! — **Tuscolo:** A Parigi nell'ombra, comp. riv. — **Ventun Aprile:** Anni verdi — **Vittoria:** Odio implacabile.

Cinema che praticheranno la riduzione ENAL: Sala Umberto, Esquilino, Rosa, Altieri, Colosseo, Jovinelli, Italia, Magliana, Massimo, Politeama Margherita, Rialto, Stadium, Tiburtino III, Tirana, Tor Sapienza, Centrale, Flaminio, Quirinale, Capitol, Excelsior, XXI Aprile, Rex.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 12: Orch. Cetra — 12,25: Mus. leggera — 13,25: Angelini e la sua orch. — 14: Lieder di Schubert e di Brahms — 17: Pomeriggio music. — 21: Commemoraz. di A. Boito — 23,30: Mus. slave.

RETE AZZURRA — Ore 13,25: Mus. brillanti — 14,18: Valzer celebri — 17,30: Musiche d'America — 18: Mus. di Bach — 18,45: Complesso Parigini — 19,40: Concerto vocale — 21: « A che pensi Stefano? », 4 atti di F. Francesco Lasi — 22,30: Musiche da films.

Cinodromo Rondinella

Questa sera alle ore 21 precise, riunione corse di levrieri a parziale beneficio C.R.I.

Una occasione che non si ripeterà

GRANDIOSA VENDITA DI RINNOVAMENTO

PRIMA

nei Magazzini di **VIA ARENULA**

ASSORTITISSIME IMPONENTI PARTITE DI
COTONERIE - BIANCHERIE - SETERIE - TAPPEZZERIE
MAGLIERIE - FAZZOLETTI - CALZETTERIE

AI PREZZI PIU' BASSI DI ROMA